

Anno XIX

Supplemento al n. 203 del 31 agosto 2018

Sommario

### **affari istituzionali**

canoni idrici, paparelli a melasecche: "nel 2018 a terni oltre l'80 per cento delle risorse destinate dalla legge a enti locali"

morte giovanni maria castellana, il cordoglio della presidente marini "uomo colto e competente"

unipg, morte prof.dozza; le condoglianze della presidente marini

edifici scolastici; presidenti quattro regioni sisma 2016 scrivono a ministro bussetti: non adeguata considerazione del problema della sicurezza sismica

### **agricoltura**

danni da maltempo, assessore cecchini: 270mila euro a favore degli operatori agricoli danneggiati da gelate eccezionali aprile 2017

psr 2014-2020: foreste, pubblicato nel "bur" bando per investimenti; cecchini: "a disposizione 4 mln 600 mila euro"

### **ambiente**

rete natura 2000, accordo di collaborazione fra regione e dipartimento chimica e biologia università di perugia per attuazione misura psr 2014-2020

polvese lab: lunedì 27 agosto presentazione a palazzo donini

crisi idrica 2017, approvvigionamento idropotabile; cecchini: "erogati all'umbria i rimanenti tre milioni di euro, ora possibile ultimare interventi previsti"

polvese lab: il 13 settembre giornata di studio all'isola polvese sui problemi e le potenzialità del trasimeno

### **caccia**



calendario venatorio 2018-2019; giunta regionale conferma giornate di caccia 2 e 9 settembre; rimane sospesa caccia selezione a ungulati

## cultura

musica classica, dal 20 agosto al via 12esima edizione festival di san biagio; sei i concerti, a nocera umbra e gualdo tadino

a palazzo donini in visita lo scrittore e attore alessandro quasimodo, figlio del nobel salvatore

## economia

ex merloni, prorogato accordo di programma; paparelli: "atto fondamentale per reindustrializzazione area"

pmi e liberi professionisti, catalogo regionale per missioni internazionali: il 4 settembre pubblicazione del nuovo avviso, domande entro il 28 settembre

## formazione e lavoro

arpal, paparelli: "con operatività agenzia al via stabilizzazione 47 precari"

## infrastrutture

asse viario umbria-marche; assessore chianella sollecita società quadrilatero: priorità realizzare variante sud e svincolo scopoli sulla foligno-civitanova

## istruzione

offerta formativa e mondo del lavoro, assessore bartolini visita imprese comprensorio trasimeno

## politiche sociali

da g.r. 100mila euro a oratori umbri, barberini: "svolgono importante funzione sociale e formativa"

servizio civile: le domande entro il 28 settembre; barberini: "una opportunità di formazione e crescita per i giovani"

## sanità

testo unico in materia di sanità e servizi sociali: barberini, "nuove disposizioni per contratti formazione specialistica"

## sport



campionato italiano maratona pattinaggio corsa l'1 e 2 settembre all'autodromo di magione; paparelli: evento che conferma grande spirito di squadra e impegno dell'umbria nello sport

### **terremoto**

ricorrenza sisma 2016, il 24 agosto in umbria programma iniziative nei comuni di foligno, norcia, cascia e preci e conferenza stampa ad ancarano di norcia

a due anni dal sisma; al centro regionale di protezione civile incontro con personale e volontari; presidente marini: "in umbria ricostruzione avviata, è elemento di fiducia"

a due anni dal sisma; presidente marini: prossimi mesi centrali per la ricostruzione

a due anni dal sisma; report in sintesi

ricostruzione scuola carducci-purgotti perugia, riunione sui tempi di avvio dei lavori

### **turismo**

promozione turistica, il 2 settembre firma intesa regione umbria-città di venezia

### **viabilità**

nuova ss77, assessore chianella: regione lavora per realizzazione variante sud e svincolo scopoli, tutti si facciano parte attiva per superare criticità

### **affari istituzionali**

canoni idrici, paparelli a melasecche: "nel 2018 a terni oltre l'80 per cento delle risorse destinate dalla legge a enti locali"

Perugia, 18 ago. 018 - "I canoni derivanti dalle grandi derivazioni idroelettriche, così come quelli derivanti dalle concessioni relative alle acque minerali, costituiscono alcune delle entrate del bilancio regionale la cui utilizzazione dovrebbe essere funzionale alla conservazione del territorio, l'assetto idrogeologico e le manutenzioni relative che garantiscono la funzionalità e la riproducibilità delle risorse. La città di Terni ha sempre beneficiato di un ammontare di risorse regionali più che proporzionali rispetto al peso della popolazione sul totale regionale: 18% del volume totale delle risorse circa contro il 12% della popolazione in funzione della sua importanza, cui si aggiungono gli oltre 56 milioni stanziati per l'area di crisi, i fondi per l'edilizia scolastica che hanno consentito e consentiranno investimenti per oltre 8 milioni di euro, per Agenda



urbana (9,8 milioni circa) e quelli del Piano periferie, tanto per citarne solo alcuni". Lo sottolinea il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria, Fabio Paparelli, in riferimento alle affermazioni dell'assessore del Comune di Terni Enrico Melasecche. "È solo grazie ed esclusivamente ad una mia iniziativa di legge - ha proseguito Paparelli - che il raddoppio dei canoni idrici derivanti dalle derivazioni idroelettriche viene per il 50% riversato su cinque comuni: Terni, Narni, Baschi, Alviano e Cerreto di Spoleto in cui sono localizzati grandi impianti di derivazione. La legge stabilisce specifiche destinazioni per queste risorse aggiuntive: Urbanistica e assetto del territorio per la riqualificazione e il decoro urbano, il recupero e la manutenzione di spazi verdi e l'accessibilità degli stessi; sviluppo e valorizzazione del turismo e dei grandi eventi; viabilità ed infrastrutture stradali. Le risorse sono per il 20% destinate allo sviluppo e valorizzazione del turismo e per l'80% alle manutenzioni ed interventi urbani e stradali. È bene altresì precisare - ha aggiunto il vice presidente - che Terni, in virtù di rigorosi parametri statistici, è destinataria per il 2018 di 1.308.000 euro, pari dell'81,77% delle risorse complessive destinate agli enti locali dalla legge. Non ricordo, ne è agli atti, alcuna analoga iniziativa assunta dall'assessore Melasecche nei 5 anni in cui è stato consigliere regionale, per il cui ruolo passato percepisce lauto vitalizio".

"Non è agli atti nessuna analoga iniziativa assunta da nessun membro del centrodestra. In conclusione, se Terni gode di risorse aggiuntive per il decoro urbano e la manutenzione delle strade, oltre che per lo sviluppo del turismo e la realizzazione di grandi eventi, lo deve al sottoscritto ed alla giunta di centrosinistra. Melasecche - conclude Paparelli - pensi a spendere bene i fondi stanziati che saranno erogati in base a progetti coerenti con le finalità di legge ed a ricordare ai ternani che il merito non è certo suo!".

### **morte giovanni maria castellana, il cordoglio della presidente marini "uomo colto e competente"**

Perugia, 21 ago. - 018 - "Giovanni Maria Castellana è stata una figura importante per Spoleto e per l'Umbria, un uomo colto ed un amministratore rigoroso e competente, innamorato della sua città": così la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricordato la figura del Professore Giovanni Maria Castellana morto oggi a Spoleto. Per molti anni Castellana ha ricoperto numerosi incarichi politici, tra cui quello di vice sindaco e successivamente di presidente del Consiglio comunale. Come assessore alla cultura si era fatto promotore di una serie di iniziative ed eventi culturali che avevano dato lustro alla città del Festival.

"Con lui - ha aggiunto Marini - se ne va un uomo ed un amministratore amato e stimato che ha saputo dare un contributo



significativo alla crescita culturale e sociale della sua città. Ai suoi cari va il cordoglio mio personale e della giunta regionale dell'Umbria".

**unipg, morte prof.dozza; le condoglianze della presidente marini**  
Perugia, 28 ago. 018 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, a nome proprio e della Giunta regionale, esprime "sentito cordoglio" per la scomparsa del Professore emerito ed illustre Accademico Giancarlo Dozza.

"Perdiamo - ha detto la presidente - una figura che è stata punto di riferimento per il mondo accademico e scientifico. Uno studioso e docente prestigioso che ha formato intere generazioni di studenti ed un Rettore che, con il suo lungo impegno, il suo instancabile lavoro e la sua generosità, ha contribuito allo sviluppo ed alla crescita dell'Ateneo perugino. La sua scomparsa rappresenta una perdita per l'intera comunità accademica e regionale".

**edifici scolastici; presidenti quattro regioni scrivono a ministro bussetti: non adeguata considerazione del problema della sicurezza sismica**

Perugia, 31 ago. 018 - "Rappresentiamo la nostra viva preoccupazione per quella che appare come una non adeguata considerazione del problema della sicurezza sismica degli edifici scolastici". È quanto affermano i presidenti delle Regioni Umbria, Catuscia Marini, Marche, Luca Ceriscioli, Lazio, Nicola Zingaretti, e il presidente vicario della Regione Abruzzo Giovanni Lolli in una lettera congiunta al ministro dell'Istruzione Marco Bussetti in merito alla bozza di accordo quadro in materia di edilizia scolastica, elaborata in sede di tavolo tecnico ristretto presso il Miur.

"Il peso attribuito al criterio legato a livello di rischio sismico nella bozza di accordo, appena il 10% - sottolineano -, sembrerebbe evidenziare un preoccupante calo dell'attenzione rispetto alle problematiche emerse a seguito del sisma, che ha colpito soltanto due anni fa le nostre regioni".

"Un dato, questo, contraddittorio - proseguono - rispetto ad un contesto in cui il tema della prevenzione e manutenzione di infrastrutture e strutture pubbliche è centrale nel dibattito per regioni come le nostre ancora alle prese con le conseguenze dell'emergenza sismica. Risulterebbero infatti, unitamente ad altre realtà regionali caratterizzate da vaste aree del territorio classificate come zone sismiche 1 e 2, particolarmente penalizzate - evidenziano - da un riparto delle risorse troppo sbilanciato sul numero degli studenti e degli edifici scolastici".

"Occorre quindi a nostro avviso - scrivono ancora nella lettera al Ministro - una riconsiderazione complessiva dei pesi da attribuire ai diversi criteri, che sia coerente con le priorità di selezione degli interventi a suo tempo individuate e ampiamente condivise, e



tale da attribuire al livello di rischio sismico dei territori la giusta considerazione: ciò a nostro avviso significa un peso non inferiore al 30 per cento".

Destinataria della lettera congiunta è anche la coordinatrice della Commissione Lavoro e Istruzione della Conferenza delle Regioni, Cristina Grieco.

## **agricoltura**

### **danni da maltempo, assessore cecchini: 270mila euro a favore degli operatori agricoli danneggiati da gelate eccezionali aprile 2017**

Perugia, 16 ago. 018 - Saranno utilizzati esclusivamente a favore degli operatori agricoli danneggiati dalle gelate dei giorni 20, 21 e 22 aprile 2017 i 270mila euro assegnati alla Regione Umbria con decreto del Ministero delle Politiche agricole a seguito del riconoscimento del carattere di eccezionalità di eventi calamitosi del 2016 e dello scorso anno in alcuni territori dell'Umbria. È quanto ha stabilito la Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Fernanda Cecchini.

"La Regione - ricorda l'assessore - aveva attivato le procedure per il riconoscimento del carattere di eccezionalità sia per le conseguenze delle piogge alluvionali del 12 giugno 2016 sia, l'anno successivo, per le gelate di aprile in modo da poter accedere ai finanziamenti per far fronte alle richieste avanzate dagli operatori agricoli che hanno subito danni. Allo stesso tempo - ricorda ancora -, nel giugno 2017, nell'ambito della programmazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, è stato attivato il bando per l'erogazione di aiuti per un importo totale di 5,4 milioni di euro per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali e avversità atmosferiche, dando la possibilità di fare domanda, e quindi di usufruire di risorse più cospicue rispetto a quelle previste dalla normativa nazionale, alle aziende agricole colpite dalle piogge alluvionali del giugno 2016 che avevano fatto a suo tempo la regolare segnalazione del danno".

"L'importo concesso dal Ministero - sottolinea l'assessore Cecchini - è notevolmente insufficiente a indennizzare sia gli agricoltori colpiti dalle eccezionali gelate dell'aprile 2017, che hanno riguardato soltanto le coltivazioni, sia quelli danneggiati dalle piogge alluvionali che hanno interessato invece le strutture agricole".

"Poiché questi ultimi - prosegue - hanno avuto la possibilità di accedere agli aiuti del Programma di sviluppo rurale, che finanzia unicamente gli interventi di ripristino dei danni strutturali non prevedendo alcun sostegno per i danni alle produzioni, abbiamo ritenuto opportuno - conclude l'assessore - impiegare l'intera somma concessa dal Ministero delle politiche agricole per la concessione di contributi in conto impianti per gli operatori danneggiati dalle gelate, dando mandato al Servizio regionale competente di provvedere ai successivi atti di attuazione".



**psr 2014-2020: foreste, pubblicato nel "bur" bando per investimenti; cecchini: "a disposizione 4 mln 600 mila euro"**

Perugia, 24 ago. 018 - "Ammonta a 4 milioni 600 mila euro la dotazione finanziaria del bando a sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste che è stato pubblicato nel supplemento ordinario n.3 al BUR n.41 del 22 agosto 2018": lo comunica l'assessore regionale alle foreste Fernanda Cecchini. "Il bando, relativo alla sottomisura 8.6. del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 - spiega l'assessore - si propone di promuovere investimenti finalizzati al miglioramento del valore economico delle foreste e di sostenere la diversificazione della produzione e l'introduzione di nuove tecnologie nelle imprese forestali".

Il bando è rivolto ai titolari di superfici forestali (silvicoltori privati), Comuni e loro Consorzi ed alle Ditte boschive di cui alla legge regionale 19 novembre 2001, n. 28/2001 ed è finalizzato al miglioramento del valore economico dei boschi e del valore aggiunto dei prodotti forestali. Tra gli interventi ammissibili ai finanziamenti: il potenziamento e il miglioramento di strutture forestali, la realizzazione e miglioramento di piste principali e di infrastrutture aziendali per usi forestali (ricoveri, imposti, strutture per lo stoccaggio e primo trattamento del legno), come pure l'acquisto di macchine e attrezzature forestali per il taglio e prima lavorazione del legno. I contributi riguardano anche la realizzazione di interventi selvicolturali finalizzati all'aumento del valore economico dei boschi e supporto alla gestione sostenibile delle foreste attraverso la redazione di piani di gestione forestale per superfici superiori a 100 ha o di piani pluriennali di taglio per superfici comprese fra 25 e 100 ha.

Ai progetti selezionati sarà concesso un contributo in conto capitale pari al 40% della spesa ammissibile.

Le domande di sostegno, elaborate sulla piattaforma AGEA, possono essere presentate fino al 31 ottobre 2018 secondo le procedure stabilite nell'Avviso pubblico.

Il bando è disponibile nel canale bandi del sito istituzionale della Regione.

**ambiente**

**rete natura 2000, accordo di collaborazione fra regione e dipartimento chimica e biologia università di perugia per attuazione misura psr 2014-2020**

Perugia, 20 ago. 018 - Aggiornare le conoscenze sulle aree di pregio ambientale dell'Umbria per la loro adeguata conservazione e



valorizzazione: è con questa finalità che la Regione Umbria e il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli studi di Perugia sigleranno un accordo di collaborazione. Contenuti e obiettivi dell'accordo e del programma di lavoro sono stati approvati dalla Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore all'Agricoltura e alle Aree protette Fernanda Cecchini. "Le attività svolte dal Dipartimento insieme ai Servizi competenti della Regione Umbria - spiega l'assessore - saranno propedeutiche all'attivazione di uno degli interventi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, la sottomisura 7.1, che prevede investimenti per la redazione e l'aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle altre zone ad alto valore naturalistico".

"L'Umbria - ricorda - è stata una delle prime Regioni a dotarsi degli strumenti di pianificazione delle sue aree di pregio ambientale, con Piani di gestione dei 102 siti della rete Natura 2000, importante strumento di protezione della natura e della biodiversità. L'iter si è avviato nel triennio 2007-2009 con la redazione dei progetti di Piano, approvati con atti di Giunta regionale contenenti le misure di conservazione richieste dalla Commissione europea, e si è concluso con il decreto del Ministero dell'Ambiente che, nell'agosto di quattro anni fa, ha trasformato i Siti di importanza comunitaria in Zone speciali di conservazione, quale fase finale del percorso dettato dalla direttiva comunitaria Habitat".

"La Regione, che ha l'obbligo della gestione della rete Natura 2000, ha deciso pertanto la revisione e l'aggiornamento dei Piani di gestione di tutti i siti Natura 2000 - sottolinea l'assessore - recependo anche le indicazioni della Strategia regionale redatta con il progetto Sun Life che è nella sua fase conclusiva".

"Per l'aggiornamento di mappe e dati su specie ed habitat di interesse comunitario in funzione dello stato di conservazione - dice l'assessore Cecchini -, ci avvarremo delle attività del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'ateneo perugino, centro primario della ricerca scientifica nazionale che ha un'esperienza pluriennale sui monitoraggi ambientali per la predisposizione di strumenti gestionali delle aree di pregio ambientale e già partner della Regione nei progetti Life+ in questo settore. Una collaborazione basata sull'interesse comune per il raggiungimento di obiettivi condivisi - conclude - finalizzato alla più efficace attuazione del 'Psr' nelle aree rurali di interesse naturale e paesaggistico".

#### **polvese lab: lunedì 27 agosto presentazione a palazzo donini**

Perugia, 22 ago. 018 - Lunedì prossimo, 27 agosto, alle ore 11, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione di "Polvese Lab" e prospettive globali in relazione al "Controllo delle popolazioni di



chironomidi al Lago Trasimeno", a cura del prof. Arshad Ali dell'Università della Florida, studio realizzato in collaborazione con l'Università agli Studi di Perugia, Usl Umbria 1, con il contributo della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli. Alla conferenza parteciperanno l'assessore regionale all'istruzione, Antonio Bartolini, il presidente della Provincia di Perugia, Nando Mismetti, il sindaco di Magione, Giacomo Chiodini, e Walter Ganapini, direttore generale di Arpa Umbria.

**polvese lab: lunedì 27 agosto presentazione a palazzo donini**

Perugia, 24 ago. 018 - Lunedì prossimo, 27 agosto, alle ore 11, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione di "Polvese Lab" e prospettive globali in relazione al "Controllo delle popolazioni di chironomidi al Lago Trasimeno", a cura del prof. Arshad Ali dell'Università della Florida, studio realizzato in collaborazione con l'Università agli Studi di Perugia, Usl Umbria 1, con il contributo della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli. Alla conferenza parteciperanno l'assessore regionale all'istruzione, Antonio Bartolini, il presidente della Provincia di Perugia, Nando Mismetti, il sindaco di Magione, Giacomo Chiodini, e Walter Ganapini, direttore generale di Arpa Umbria.

**crisi idrica 2017, approvvigionamento idropotabile; cecchini: "erogati all'umbria i rimanenti tre milioni di euro, ora possibile ultimare interventi previsti"**

Perugia, 27 ago. 018 - "Il Dipartimento della Protezione civile ha erogato alla Regione Umbria i rimanenti tre milioni di euro dei sei originariamente assegnati a seguito della crisi idrica che colpì la regione nel 2017, destinati unicamente all'approvvigionamento idropotabile": lo comunica l'assessore regionale all'ambiente Fernanda Cecchini.

Nell'esprimere soddisfazione "per l'assegnazione dell'ultima quota di finanziamenti", Cecchini ha sottolineato che "si tratta di risorse che vanno a sostenere gli sforzi fatti dalla Regione Umbria per mitigare il rischio della crisi idrica del 2017 e che consentono di ultimare, presumibilmente entro l'anno, gli interventi a breve - medio termine individuati nel Piano degli interventi Emergenza Idrica 2017 regionale per limitare l'impatto delle crisi idriche sull'approvvigionamento idropotabile regionale".

L'assessore ha poi ricordato che dei sei milioni stanziati nel 2017 per l'Umbria a seguito del riconoscimento da parte del Governo dello stato di emergenza per la siccità, circa 2,2 milioni sono stati utilizzati ad interventi di soccorso alla popolazione e la rimanente quota a 41 interventi di breve e medio termine finalizzati a migliorare le infrastrutture idriche e garantire



l'approvvigionamento. In particolare si è provveduto a realizzare interconnessioni fra i pozzi, ristrutturazioni di serbatoi, sostituzione di condotte e reti idriche, ripristino di pozzi e realizzazione di potabilizzatori.

"Si è ritenuto essenziale - ha aggiunto Cecchini - avviare azioni che permettessero di avere in tempi brevi una maggiore disponibilità della risorsa idrica, anche grazie ad un utilizzo consapevole dell'acqua e alla limitazione degli sprechi. Una azione facilitata dal fatto che la Regione Umbria si è già dotata, a seguito dell'adozione del Piano regolatore regionale degli acquedotti, di un Regolamento che definisce tutte le disposizioni per il risparmio idrico nel settore idropotabile. Si tratta di misure - ha proseguito l'assessore - che prevedono a carico dei gestori la redazione di un bilancio idrico annuale per il controllo operativo di gestione e della sua evoluzione, in cui sono ricompresi un processo permanente, efficiente, controllabile e definito di rilievo delle perdite, di misurazione e gestione di tutti i consumi, di realizzazione e manutenzione del rilievo digitale delle reti con modalità che ne consentono la conoscenza costante dello stato e la simulazione del funzionamento, il tutto finalizzato a raggiungere il contenimento delle perdite".

"Questi interventi - ha detto Cecchini - affiancano la programmazione sulle reti acquedottistiche da tempo avviata dalla Regione con il Piano generale degli acquedotti. La Regione - ha concluso l'assessore - ha realizzato sei degli otto schemi acquedottistici previsti dal Piano, per una spesa complessiva superiore ai centotrenta milioni di euro, ed è in fase di conclusione la realizzazione dell'acquedotto Scheggino Pentima che permetterà a tutti i cittadini di Terni di bere acqua di qualità".

### **polvese lab: il 13 settembre giornata di studio all'isola polvese sui problemi e le potenzialità del trasimeno**

Perugia, 27 ago 018 - Una giornata interamente dedicata all'innovazione ed allo sviluppo del territorio del Trasimeno: è questo lo scopo dell'iniziativa che si svolgerà giovedì 13 settembre nel Centro Arpa Umbria che è situato nel Monastero di San Secondo, nell'Isola Polvese e che è stata presentata questa mattina, lunedì 27 agosto, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia. "Abbiamo voluto organizzare una serie di incontri tematici - ha affermato l'assessore regionale all'innovazione Antonio Bartolini - tutti dedicati al Lago Trasimeno che permettano un'analisi il più possibile approfondita ed organica sulle problematiche sulle potenzialità ancora da sviluppare di quel territorio. Lo faremo - ha proseguito Bartolini - partendo dall'esperienza del Centro Studi sulla biodiversità che Regione, Provincia di Perugia, Arpa ed Unione dei Comuni già fa un anno portano avanti. La giornata si articolerà su vari tavoli tematici che si occuperanno dei temi della rigenerazione del patrimonio



pubblico e trasporti alternativi, del turismo sostenibile, della fauna, microfauna e Centro ittiologico e delle regole e strumenti normativi necessari ed aggiornati per la salvaguardia dell'ecosistema naturale, ma anche per lo sviluppo del territorio. E tutto ciò - ha concluso Bartolini - coinvolgendo non solo gli enti pubblici ma anche e soprattutto gli operatori economici e sociali dell'area del Trasimeno". Finalità queste condivise ed apprezzate sia dall'Amministrazione Provinciale di Perugia che, attraverso il consigliere delegato e sindaco di Piegara, Riccardo Fraticelli, ha confermato il proprio impegno e da Sandro Pasquali, sindaco di Passignano e vicepresidente dell'Unione dei comuni del Trasimeno. "E' molto importante dedicare un'attenzione particolare a queste problematiche - ha sostenuto Walter Ganapini, direttore generale di Arpa Umbria - anche perché il Trasimeno e l'Isola Polvese sono luoghi dove si potrebbe benissimo proporre la costituzione di un Centro specializzato per lo studio dei cambiamenti climatici riferiti ai laghi di valenza internazionale e dunque in accordo con l'Unione Europea". Un approfondimento particolare invece sarà dedicato al tema del controllo dei chironomidi presenti nell'area del Trasimeno. Grazie al contributo della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli si sta portando avanti un progetto che vede impegnati l'Università di Perugia e l'Asl Umbria 1 con uno studio del professor Arshad Ali dell'Università della Florida. In occasione della giornata sull'Isola Polvese, Enzo Goretti dell'Università di Perugia e Alessandro Maria Di Giulio dell'Usl Umbria1, presenteranno i risultati del lavoro iniziato nel 2005, mirato al contenimento dei chironomidi, "che non possono essere eliminati", come ha sostenuto il prof. Arshad Ali.

## **caccia**

**calendario venatorio 2018-2019; giunta regionale conferma giornate di caccia 2 e 9 settembre; rimane sospesa caccia selezione a ungulati**

Perugia, 31 ago. 018 - La Giunta regionale dell'Umbria ha confermato le giornate di caccia del 2 e del 9 settembre secondo le modalità previste dal Calendario venatorio per la Stagione 2018-2019, mentre resta sospesa la caccia di selezione alle specie daino e capriolo: lo comunica l'assessore regionale alla caccia, Fernanda Cecchini.

"La decisione, assunta dall'esecutivo nel corso dell'ultima seduta - ha detto l'assessore Cecchini -, è maturata a seguito degli approfondimenti giuridici effettuati dai competenti uffici regionali in merito a quanto contenuto nell'Ordinanza emessa dal Tar dell'Umbria e nel conseguente Decreto del Consiglio di Stato. Quindi, come da Calendario, il 2 ed il 9 si possono cacciare le specie alzavola, marzaiola, germano reale, tortora, colombaccio, cornacchia grigia, ghiandaia e gazza. Certa che non ci saranno dubbi sulla correttezza di chi esercita l'attività venatoria e di



chi provvede al controllo - ha concluso l'assessore -, auspico che tutto si volga all'insegna della tranquillità".

## **cultura**

### **musica classica, dal 20 agosto al via 12esima edizione festival di san biagio; sei i concerti, a nocera umbra e gualdo tadino**

Perugia, 17 ago. 018 - Sei concerti, due dei quali realizzati in collaborazione con il Conservatorio F. Morlacchi di Perugia, e quattro suggestive location, il Monastero di San Biagio e la Pinacoteca Comunale di San Francesco a Nocera Umbra e il Teatro Talia e la Taverna di San Benedetto a Gualdo Tadino: sono questi i numeri della 12esima edizione del Festival di San Biagio, la manifestazione di musica classica che si svolgerà dal 20 al 27 agosto a Nocera Umbra e Gualdo Tadino.

Il Festival di San Biagio - affermano gli organizzatori - nasce con l'obiettivo di diffondere la cultura della musica classica, valorizzando la sinergia tra la capacità evocativa della musica e la suggestione dei luoghi nei quali si svolgono i concerti.

"Al pubblico - ha detto Anna Villani della direzione artistica del Festival, - offriamo performance di alto livello artistico con musicisti premiati a concorsi nazionali ed internazionali".

"Le peculiarità acustiche ed architettoniche dei luoghi scelti per le esibizioni - ha affermato il direttore artistico, Mirko Fava - sono spesso motivo d'ispirazione per i musicisti che conducono il pubblico in ambientazioni sonore intense ed evocative. Il concerto inaugurale - ha proseguito Fava illustrando il programma della manifestazione - si terrà lunedì 20 agosto al Monastero di San Biagio di Nocera Umbra. Sarà protagonista il giovane chitarrista Edoardo Legnaro che recentemente si è aggiudicato importanti riconoscimenti nell'ambito di prestigiosi concorsi nazionali. Il secondo appuntamento, realizzato in collaborazione con il Conservatorio F. Morlacchi di Perugia, si svolgerà il 22 agosto al Teatro Talia di Gualdo Tadino. Sul palco il Duo di violini, costituito da Cecilia Rossi e Letizia Bocci, eseguirà un raffinato repertorio che prevede l'alternarsi di momenti d'insieme ad esibizioni solistiche in un excursus stilistico che spazia da Bach a Prokofiev".

"La Pinacoteca Comunale San Francesco di Nocera Umbra sarà la sede del terzo concerto, venerdì 24 agosto, ed ospiterà il quartetto ARTeM el Conservatorio F. Morlacchi di Perugia con al violino Flavio Montella e Silvia Alessio, alla viola Madalina Teodorescu e al violoncello Caterina Rossetti. Il repertorio procede dall'innovativa scrittura di Beethoven alle caratteristiche linee melodiche della Scuola nazionale russa di Borodin. Il Monastero di San Biagio - ha proseguito Fava - accoglierà il quarto appuntamento, sabato 25 agosto, con un altro solista di grande carisma interpretativo, il violoncellista Christian Bertoncello, che chiude un percorso dedicato alle Suite per violoncello solo di



J. S. Bach e conduce all'esplorazione delle sonorità di Domenico Gabrielli e Max Reger.

Il quinto concerto è in programma domenica 26 agosto alla Taverna di San Benedetto di Gualdo Tadino, con la formazione 'Anonima Frottolisti' specializzata nella musica medioevale e rinascimentale e composta da Luca Piccioni, liuto e voce, Andreina Zatti, arpa e voce, Massimiliano Dragoni, salterio e percussioni e Simone Marcelli, organo portativo e voce. In programma 'Quadrangulae' un viaggio ideale nel tempo e nello spazio che attraversa l'Europa, incontrando momenti liturgici e paraliturgici della tradizione musicale medioevale fino a quella tardo rinascimentale. Il sesto ed ultimo appuntamento - ha concluso il direttore artistico - si svolgerà al Monastero di San Biagio, lunedì 26 agosto, con il Coro di Città di Bastia diretto dal Maestro Piero Caraba, voce recitante Lucia Betti, flauto Francesca Panzolini e violoncello Tommaso Bruschi. 'Musica in cammino', su idea e testo di Piero Caraba, un viaggio tra le musiche dei pellegrini medievali, sacre e profane. Brani tratti dai Codici: Llibre Vermell di Montserrat (sec.XIV) e Cantigas de Sancta Maria (sec. XIII)".

Ulteriori informazioni sulla iniziativa nel sito [www.festivalsanbiagio.it](http://www.festivalsanbiagio.it) e nella pagina f.b. L'orario d'inizio dei concerti è alle 21.15 ad ingresso gratuito. Si suggerisce la prenotazione telefonando al: 339-1087922; 333-3145405.

La manifestazione, promossa ed ideata dall'Associazione Culturale Festival di San Biagio, vede la collaborazione ed il patrocinio del Comune di Gualdo Tadino e del Comune di Nocera Umbra e del Conservatorio F. Morlacchi di Perugia; il patrocinio di: Comune di Foligno, Comune di Perugia, Provincia e Regione Umbria e della Fondazione Patrizio Paoletti, oltre al sostegno del Rotary Club Gualdo Tadino. Il festival vanta inoltre la collaborazione con il Conservatorio di Padova ed eventi di rilievo come Assisi Festival.

### **a palazzo donini in visita lo scrittore e attore alessandro quasimodo, figlio del nobel salvatore**

Perugia, 23 ago. 018 - Lo scrittore, regista e attore Alessandro Quasimodo, figlio del poeta Salvatore cui è stato assegnato nel 1959 il Premio Nobel per la Letteratura e di cui quest'anno ricorre il cinquantenario della morte, ha visitato oggi Palazzo Donini.

In questi giorni in visita privata in Umbria, regione che lo ha visto fra l'altro in scena al Festival dei due Mondi di Spoleto e al Teatro Morlacchi di Perugia, Alessandro Quasimodo è stato accompagnato nelle sale al piano nobile del Palazzo e nella sala a piano terra che ospita il ciclo di dieci grandi tele dell'artista siciliano Salvatore Fiume, realizzate su commissione dell'industriale Bruno Buitoni, che raccontano "Le avventure, le sventure e le glorie dell'antica Perugia" e che sono state donate alla Regione.



Quasimodo, nell'esprimere grande apprezzamento per la Regione Umbria, ha detto di aver provato "molta gioia" per aver potuto conoscere e ammirare le bellezze del palazzo che è sede della Presidenza della Giunta regionale "ben conservato grazie al lavoro di restauro e tutela svolto dalla Regione che ha saputo preservare i segni del passato". Particolare entusiasmo ha mostrato per la Sala Fiume: "Una sorpresa finale clamorosa trovare qui una sala dedicata a Salvatore Fiume - ha detto - che ho conosciuto personalmente e che era amico di mio padre, per il quale aveva anche illustrato un bellissimo volume sulla poesia di Sergej Esenin".

Alessandro Quasimodo sarà questa sera (ore 20.45) all'oratorio della Madonnuccia a San Martino in Campo (Perugia) e leggerà alcune poesie del padre Salvatore Quasimodo, aderendo all'iniziativa del Comitato "Madonnuccia insieme" che si è costituito per salvare la "chiesina" e i suoi affreschi attribuiti ad Andrea Aloigi, detto l'Ingegno, pittore della Scuola del Perugino.

## **economia**

### **ex merloni, prorogato accordo di programma; paparelli: "atto fondamentale per reindustrializzazione area"**

Perugia, 21 ago. 018 - Il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, ha sottoscritto questa mattina, insieme ai rappresentanti di Regione Marche e del Ministero dello Sviluppo Economico, l'atto di proroga biennale relativo all'Accordo di programma per la disciplina degli interventi di reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi del gruppo Antonio Merloni.

"La Regione Umbria, d'intesa con la Regione Marche - afferma Paparelli -, aveva già da tempo espresso la necessità di prorogare il termine di conclusione delle attività previste nell'Accordo del 2010 al fine dare seguito agli interventi regionali che si stanno realizzando (in Umbria i 3milioni di euro assegnati dovrebbero portare a più di 60 nuovi occupati), di garantire continuità alle risorse disponibili per gli investimenti nell'area sulla base della legge 181/89 (17, 5 milioni di euro per la parte umbra) e rendere possibile anche l'attuazione dei progetti di ricerca e sviluppo e di investimento proposti da J&P Spa, che ha rilevato i complessi aziendali del perimetro industriale umbro-marchigiano del Gruppo. Si tratta, dunque, - ha concluso Paparelli - di un atto fondamentale che permette di proseguire nel processo di reindustrializzazione di un'area, come quella della fascia appenninica, che, nonostante la crisi vissuta in questi anni, può e deve poter rappresentare ancora un pezzo



fondamentale del tessuto economico e produttivo dell'Umbria e delle Marche e dell'intero Centro Italia".

**pmi e liberi professionisti, catalogo regionale per missioni internazionali: il 4 settembre pubblicazione del nuovo avviso, domande entro il 28 settembre**

Perugia, 31 ago. 018 - "Le PMI e liberi professionisti umbri, dal 4 settembre e fino al 28 settembre, potranno presentare domanda di agevolazione per partecipare a progetti di missioni imprenditoriali all'estero e attività di 'incoming' inclusi nel Catalogo regionale di Sviluppo Umbria e della Regione Umbria". Lo annuncia il vicepresidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli, in merito al nuovo avviso pubblico per la concessione di contributi alla micro, piccola e media impresa (MPMI) e liberi professionisti dell'Umbria che verrà pubblicato il 4 settembre nel supplemento ordinario del Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n.42 - Serie Avvisi e concorsi.

"Il primo avviso - sottolinea Paparelli -, che riguarda gli strumenti agevolativi a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese umbre e soggetti attuatori delle missioni a catalogo, è stato particolarmente apprezzato dalle realtà economiche del territorio. Da qui la decisione di riaprire i termini anche nel mese di settembre al fine di permettere una più ampia adesione e partecipazione alle missioni a catalogo, anche per quei beneficiari che per motivi lavorativi e di tempo non hanno potuto partecipare alla scadenza del 3 agosto".

Sono 73 le domande in fase di istruttoria formale da parte degli uffici di Sviluppo Umbria. Di queste, 71 sono state presentate da PMI e 2, invece, provengono da liberi professionisti e hanno riguardato la richiesta di partecipazione a 129 missioni all'estero e attività di "incoming".

È previsto un contributo per missioni imprenditoriali pari al 50% (in regime de minimis) del costo per ciascun progetto. Ciascun beneficiario potrà richiedere contributi per la partecipazione fino a un massimo di 3 progetti fra quelli previsti a Catalogo.

Numerosi i Paesi di destinazione dei progetti proposti sia per le attività di "outgoing B2B" che di "incoming": tra questi Sudafrica, Dubai, Russia, Brasile, Cina, Polonia, Bulgaria, Cile, Austria, Giappone, Germania.

L'avviso rientra nell'ambito del Programma Operativo Regionale Umbria 2014-2020, Azione 3.3.1 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale". Tutte le informazioni e la modulistica sono disponibili sul sito [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it).

**formazione e lavoro**



## **arpal, paparelli: "con operatività agenzia al via stabilizzazione 47 precari"**

Perugia, 18 ago. 018 - Con l'avvenuta piena operatività della nuova Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL, intervenuta lo scorso 30 giugno, prende avvio il percorso di stabilizzazione per 47 precari. Lo rende noto il Vice Presidente e Assessore allo Sviluppo economico e Lavoro, Fabio Paparelli. "Un atto di fondamentale importanza - spiega Paparelli - formalizzato con un atto della stessa ARPAL lo scorso 14 agosto, in attuazione alle previsioni della legge di bilancio dello Stato per il 2018, in cui è previsto il trasferimento definitivo della funzione e del personale alle Regioni o alle agenzie regionali dove istituite".

Una previsione normativa che ha attribuito alle Regioni anche l'applicazione dei percorsi di stabilizzazione del personale con contratti di lavoro a tempo determinato che aveva visto prorogare, di anno in anno, i propri contratti di lavoro, ai sensi del Decreto Madia. Con l'approvazione della legge regionale sul lavoro, avvenuta a febbraio, con cui è stata istituita l'Agenzia, e l'avvenuto accordo con le organizzazioni sindacali dello scorso giugno, sottoscritto unitamente all'assessore Antonio Bartolini, la nuova Agenzia per il Lavoro è già nella piena operatività.

"Tale percorso - ricorda Paparelli - compie adesso un nuovo passo importante che rafforza la stessa ARPAL, grazie al consolidamento delle competenze del personale già maturate negli anni al servizio della Provincia di Perugia, e proietta l'Agenzia verso una dimensione operativa compiuta, in una logica in cui le politiche attive del lavoro sono fondamentali per rispondere alle esigenze delle persone in cerca di occupazione, oltre che per ricollocare nel più breve tempo possibile coloro che beneficiano di ammortizzatori sociali essendo usciti dal ciclo produttivo".

"Il conseguente rafforzamento dei Centri per l'impiego - conclude il vicepresidente Paparelli - è funzionale anche ad un nuovo ruolo che gli stessi possono avere nei confronti delle imprese, in un contesto in cui il pubblico può offrire servizi qualificati anche a fronte di specifiche esigenze legate alla ricerca e selezione di personale".

## **infrastrutture**

**asse viario umbria-marche; assessore chianella sollecita società quadrilatero: priorità realizzare variante sud e svincolo scopoli sulla foligno-civitanova**

Perugia, 17 ago. 018 - "Lo Svincolo di Scopoli sul nuovo tracciato della Foligno-Civitanova e la Variante a Sud della città di Foligno sono fondamentali per i collegamenti di questa parte del territorio regionale con le Marche e la viabilità nazionale: per la Regione Umbria è dunque prioritaria la loro realizzazione". È quanto sottolinea l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Giuseppe Chianella, rendendo noto di aver scritto



all'amministratore unico della società Quadrilatero Marche Umbria, Guido Perosino, "per ribadire la necessità che, in relazione alle risorse recentemente assegnate, si dia attuazione alle opere ancora non realizzate e che costituivano parte integrante del progetto della nuova strada statale 77 'della Val di Chienti'".

"La direttrice Foligno-Civitanova Marche, inaugurata nel luglio di due anni fa - dice l'assessore - ha rappresentato una svolta nella dotazione infrastrutturale dell'Umbria, unendola con un tracciato veloce e sicuro alle Marche. Ora, come abbiamo ribadito anche nel recente tavolo tecnico dei soci della Quadrilatero, il progetto va completato".

Nella lettera inviata all'amministratore unico di Quadrilatero e, per conoscenza, al sindaco di Foligno Nando Mismetti, si sottolinea la priorità di due interventi: la realizzazione della Variante Sud, il collegamento a sud della città di Foligno tra la SS3 in località Sant'Eraclio e la SS75 a Spello "che costituisce un'opera strategica - rileva l'assessore Chianella - a completamento dell'attacco del nuovo tracciato della SS77 nel suo raccordo con le altre viabilità nazionali" e lo Svincolo in località Scopoli "per raccordare il nuovo tracciato della SS77 con la viabilità di carattere provinciale costituita dalla ex SS 319. Fin dal primo progetto della Foligno-Civitanova Marche - ricorda l'assessore - era previsto, per ragioni di sicurezza, uno svincolo in corrispondenza della Valle del Menotre. Un'opera attesa da tempo, di importanza strategica, e per la cui realizzazione chiediamo si accelerino i tempi".

## **istruzione**

### **offerta formativa e mondo del lavoro, assessore bartolini visita imprese comprensorio trasimeno**

Perugia, 29 ago. 018 - "Per il futuro dei nostri giovani e lo sviluppo della nostra regione è determinante che si realizzi quella stretta corrispondenza che mette insieme l'offerta formativa, la programmazione della rete scolastica e i fabbisogni del sistema produttivo. È l'obiettivo prioritario alla base delle scelte della programmazione regionale, in cui continuiamo a coinvolgere in maniera diretta e concreta tutti i soggetti interessati, a partire dalle imprese che operano nei vari territori". È quanto ha sottolineato l'assessore regionale all'Istruzione, Antonio Bartolini, che oggi ha visitato numerose aziende del comprensorio del Trasimeno, spostandosi fra Magione, Paciano, Città della Pieve e Panicale, attive in vari ambiti, dal turismo all'agroalimentare, dalla meccanica all'innovazione. Ad accompagnarlo, fra gli altri, la vicesindaco del Comune di Piegara Simona Meloni, l'assessore del Comune di Magione Cristina Tufo, il sindaco di Città della Pieve Fausto Scricciolo, il sindaco Riccardo Bardelli e la vicesindaco Cinzia Marchesini del Comune di Paciano, il sindaco Giulio Cherubini e l'assessore Silvia Prelati del Comune di Panicale.



"Il sistema di istruzione e formazione professionale - ha detto l'assessore Bartolini -, oggi più che mai, deve saper creare quelle professionalità in grado di favorire occupazione qualificata e rispondere alle esigenze del tessuto produttivo ed economico. Per questo ho voluto approfondire con incontri, con imprenditori dei settori più rappresentativi del comprensorio, il quadro delle conoscenze sulla realtà produttiva e occupazionale, ascoltando le loro richieste e aspettative, le prospettive di sviluppo. Un coinvolgimento diretto - ha aggiunto - che ci è di aiuto e stimolo a far sì che la scuola svolga appieno il suo ruolo di strumento di sviluppo del territorio, fornendo la preparazione e le competenze che possono essere 'spese' per innovare e far crescere il territorio in tutte le sue componenti".

Un confronto "su punti di forza e criticità su cui intervenire per migliorare dove necessario, affinché le scelte in materia di offerta formativa e professionale siano le più utili per i giovani umbri e i territori".

Un'occasione anche di confronto con i rappresentanti delle aziende per valutare le misure attivate e finanziate dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Umbria per l'alternanza scuola-lavoro, lo sviluppo del sistema di istruzione e formazione professionale e con l'istituzione dell'Its Umbria, l'accademia tecnica di alta specializzazione post diploma che, grazie anche all'attiva e forte partecipazione del tessuto produttivo umbro alle attività didattiche, vanta risultati di eccellenza a livello nazionale, in particolare per il corso di Meccatronica con cui si è qualificata al primo posto nella classifica nazionale per qualità della formazione e garanzia di trovare lavoro.

"Lavoriamo per migliorare il contatto tra giovani e aziende - ha concluso l'assessore Bartolini - per creare occupazione qualificata e professionalità, costruendo percorsi per il futuro dei nostri giovani e la crescita e l'innovazione del sistema produttivo, economico e sociale della nostra regione".

### **politiche sociali**

**da g.r. 100mila euro a oratori umbri, barberini: "svolgono importante funzione sociale e formativa"**

Perugia, 17 ago. 018 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla salute, alla coesione sociale e al welfare, Luca Barberini, ha stanziato 100 mila euro per l'anno 2018 a favore degli oratori parrocchiali, riconoscendone la funzione sociale, educativa e formativa. Si tratta di un intervento, previsto dall'articolo 280 della legge regionale 11/2015, che rinnova lo schema di convenzione tra Regione Umbria, Conferenza Episcopale Umbra (CeU) e Anci Umbria, destinando 75 mila euro direttamente alla CeU e 25 mila ai Comuni capofila delle Zone sociali per finanziare progetti presentati dalle parrocchie e rivolti a minori, adolescenti e giovani.



"Gli oratori parrocchiali - ha detto l'assessore Barberini - sono spazi aggregativi ed educativi importanti per dare risposte concrete ai bisogni di tanti giovani e tante famiglie. Sono uno strumento utile a favorire l'integrazione e l'inclusione sociale, promuovendo valori fondamentali come l'accoglienza, l'integrazione, il rispetto, la solidarietà. In Umbria sono una realtà in forte crescita, con 110 strutture su tutto il territorio regionale, circa 7 mila minori censiti con associazioni oratoriali, quasi 4 mila giovani iscritti e oltre 9 mila bambini e ragazzi inseriti nei gruppi oratoriali estivi. Nel 2004 - ha ricordato l'assessore - l'Umbria è stata una delle prime Regioni italiane ad approvare una legge sugli oratori, per dare riconoscimento e prospettiva a queste strutture educative. L'importanza di questi luoghi aggregativi è stata riaffermata nella nuova legge regionale sulle politiche giovanili, prevedendo anche la presenza nella 'Consulta regionale dei giovani' di un rappresentante degli oratori umbri. Continueremo a sostenere e a valorizzare queste realtà come luoghi in cui si abbattano muri e si fa comunità".

**servizio civile: le domande entro il 28 settembre; barberini: "una opportunità di formazione e crescita per i giovani"**

Perugia, 22 ago. 018 - Scadrà il prossimo 28 settembre il bando per la selezione di 248 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale in Umbria. Alla selezione possono partecipare giovani fra i 18 e i 29 anni non compiuti, italiani o stranieri regolarmente soggiornanti nel Paese. Ai volontari, in servizio per un anno, spetta un compenso mensile di 433,80 euro. In totale sono 33 i progetti approvati dalla Regione Umbria, che saranno attivati in tutto il territorio regionale da Comuni ed enti accreditati nell'Albo regionale. Dei 248 posti disponibili, quattro sono riservati a "volontari FAMI", cioè a giovani titolari di protezione internazionale o di protezione umanitaria, al fine di favorirne l'inserimento nella comunità regionale. Le aree di intervento riguardano ambiti come l'assistenza, la protezione civile, la tutela del patrimonio ambientale e culturale, la cooperazione allo sviluppo, la promozione e tutela dei diritti umani, l'educazione e la promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale, la promozione della pace tra i popoli, dell'integrazione dell'inclusione sociale. L'elenco dei progetti attivati e il bando per accedere alla selezione sono disponibili sul sito della Regione Umbria. È possibile presentare una sola domanda di partecipazione, per un unico progetto servizio civile, pena l'esclusione dalla selezione.

Per facilitare la partecipazione dei giovani al bando e per orientarli meglio nella scelta è stato realizzato il sito [www.scelgoilserviziocivile.gov.it](http://www.scelgoilserviziocivile.gov.it) ed è sempre disponibile il portale del Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile



Nazionale [www.serviziocivile.gov.it](http://www.serviziocivile.gov.it). I ragazzi interessati possono chiedere ulteriori informazioni agli uffici regionali, presso la Direzione Salute, Coesione Sociale - Servizio Programmazione nell'Area dell'Inclusione Sociale, inviando una e-mail al seguente indirizzo: [serviziocivile@regione.umbria.it](mailto:serviziocivile@regione.umbria.it).

"Il servizio civile - sottolinea Luca Barberini, assessore regionale alla salute, coesione sociale e welfare - rappresenta per i giovani un'opportunità importante di formazione e di crescita personale e professionale, attraverso attività di pubblica utilità a servizio della comunità. Invito i ragazzi e le ragazze umbre a vivere questa esperienza, a contatto con la realtà della pubblica amministrazione e degli enti del privato sociale, partecipando attivamente alla promozione di valori fondamentali e allo sviluppo del territorio".

"Negli ultimi anni - prosegue Barberini - la Regione Umbria ha lavorato molto per promuovere la cultura del servizio civile sul territorio. Rispetto al 2016, siamo arrivati a raddoppiare il numero di posti messi a bando per dare maggiori opportunità ai giovani e questo anche grazie al lavoro degli enti accreditati. Alla luce della nuova riforma del settore, che ha introdotto il servizio civile universale, abbiamo però il ragionevole dubbio che il buon lavoro fatto finora possa subire una battuta di arresto per le difficoltà degli enti di accreditarsi al nuovo albo unico. Su questo chiederemo presto un confronto con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale".

## **sanità**

### **testo unico in materia di sanità e servizi sociali: barberini, "nuove disposizioni per contratti formazione specialistica"**

Perugia, 31 ago. 018 - Favorire la permanenza nelle strutture e nei servizi della sanità umbra dei giovani medici che si formano e specializzano nelle scuole di specializzazione attive presso l'Università degli Studi di Perugia: con questo obiettivo la Giunta regionale, su iniziativa dell'assessore alla Salute Coesione Sociale e Welfare, Luca Barberini, nell'ambito delle modifiche e integrazioni al Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali, ha previsto anche di rimodulare i contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali.

"La legge nazionale - sottolinea Luca Barberini, assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare - prevede che nelle scuole di specializzazione in medicina, comprese quelle aggiuntive regionali finanziate con fondi della Regione, possano accedere tutti i medici inseriti in un'unica graduatoria nazionale di merito, redatta sulla base di un punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato in base a titoli e prove d'esame. Le Regioni hanno però la facoltà di richiedere ai medici specializzandi ulteriori requisiti, almeno per i posti aggiuntivi di competenza regionale. Per agevolare la permanenza nella regione dei professionisti umbri in formazione nelle



strutture del Servizio sanitario regionale, abbiamo quindi scelto di agire in tale direzione".

"Tra i paletti fissati - spiega quindi l'assessore - il conseguimento della laurea all'Università di Perugia, la residenza in Umbria, l'impegno che, una volta concluso l'iter formativo, prestino la propria attività a servizio della sanità umbra per un congruo numero di anni. L'obiettivo è quello di valorizzare e non disperdere il patrimonio di competenze acquisto nella nostra regione, al fine di rafforzare la qualità del servizio sanitario regionale".

"Questa decisione - continua Barberini - ci consente anche di scegliere quali specializzazioni mediche sostenere, in base ai bisogni della sanità umbra, avendo la garanzia di formare professionisti che poi saranno effettivamente operativi nei servizi sanitari regionali e non altrove".

A proposito delle borse specializzazione, Barberini rileva che "il vero tema è che in Italia sono insufficienti a coprire le esigenze reali" e che "vanno aumentate per formare nuovi medici da inserire nel servizio sanitario nazionale"

"In Umbria, come nel resto del Paese - spiega - non c'è infatti un numero di professionisti adeguato a rispondere ai bisogni di salute dei cittadini. Una carenza oltretutto destinata ad aumentare nei prossimi anni, considerando che circa il 60 per cento dei medici ha più di 55 anni".

Poiché i contratti di formazione specialistica sono un requisito fondamentale per svolgere attività medica, tutte le Regioni hanno chiesto al Governo di aumentarle: ne servirebbero almeno 9mila, ma ne sono state autorizzate poco più di 6mila. Questa situazione si trascina da anni e penalizza soprattutto le regioni più piccole e i territori più disagiati e non può essere risolta a livello locale perché si andrebbe a togliere risorse dall'assistenza sanitaria".

Sempre riguardo le modifiche e le integrazioni del testo unico in materia di Sanità e servizi sociali elaborate dalla Giunta regionale, è stata proposta l'istituzione di un elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle Aziende sanitarie regionali. Si tratta di una sorta di albo, a cui si può accedere soltanto se in possesso di specifici requisiti professionali.

È stata prevista anche l'istituzione di una nuova figura professionale in ambito sanitario, quella dell'assistente di studio odontoiatrico (Aso), già disciplinata al livello nazionale. Si tratta di un operatore chiamato a svolgere attività di assistenza dell'odontoiatra e dei professionisti sanitari del settore durante le prestazioni cliniche, a predisporre l'ambiente e lo strumentario, ad accogliere i pazienti, a gestire la segreteria e i rapporti con i fornitori. Per diventare Aso è obbligatorio frequentare un corso di formazione specifico.



## **sport**

**campionato italiano maratona pattinaggio corsa l'1 e 2 settembre all'autodromo di magione; paparelli: evento che conferma grande spirito di squadra e impegno dell'umbria nello sport**

Perugia, 28 ago. 018 - Si svolgerà sul circuito dell'autodromo di Magione, l'1 e il 2 settembre, il Campionato assoluto di maratona di pattinaggio a rotelle per la specialità corsa su strada che vedrà partecipare oltre 450 atleti, il "gotha" delle varie categorie, in rappresentanza di più di novanta società sportive di tutta Italia. La maratona di pattinaggio corsa, terzo evento agonistico più importante dopo i campionati italiani strada e pista, è stata presentata questa mattina a Palazzo Donini.

"Un evento che vede ancora una volta protagonista l'Umbria e che conferma l'impegno dell'Umbria nello sport, con la capacità di unire, di fare sistema nel vero senso della parola e un grande spirito di squadra" ha sottolineato il vicepresidente della Giunta regionale e assessore allo Sport, Fabio Paparelli, che ha ringraziato in maniera particolare la società sportiva Euro Sport Club di Terni, cui la Fisir-Federazione italiana Sport Rotellistici ha assegnato l'organizzazione del Campionato, insieme alla Federazione e al Coni Umbria.

"Manifestazioni come questa - ha rilevato - offrono una straordinaria opportunità per coniugare sport e promozione turistica, un binomio vincente su cui investiamo e dobbiamo investire. Ci sono tutte le condizioni, le risorse, gli impianti sportivi e le strutture, c'è la capacità, competenza e passione delle società sportive e in questa direzione va la convenzione sottoscritta fra la Regione e il Coni, per porci traguardi ancora più ambiziosi. A dimostrazione di questo impegno, anche il fatto che nei prossimi tre anni si disputeranno in Umbria tre campionati del mondo in diverse discipline".

"È la terza volta negli ultimi quattro anni - ha detto il presidente di Euro Sport Club e direttore organizzativo Carlo Danieli - che la Federazione nazionale ci assegna l'organizzazione di un Campionato italiano assoluto che vedrà in pista i migliori atleti nazionali. Abbiamo scelto la pista dell'autodromo di Magione, per le sue caratteristiche ma anche per la sua vicinanza al Trasimeno, in modo da far conoscere le bellezze del Lago e del suo comprensorio alle oltre 1500 che giungeranno in Umbria fra atleti, dirigenti federali, giudici, cronometristi e familiari provenienti da tutta Italia".

"Aver 'sottratto' questa manifestazione all'autodromo di Monza - ha detto il vicepresidente del Coni Umbria, Aurelio Forcignanò - è ancora di più il segno del valore del territorio e del movimento sportivo che in Umbria sta crescendo e sta dando prova di grande capacità e qualità".

"L'autodromo di Magione è onorato e felice di ospitare una manifestazione così importante come il Campionato Maratona di Pattinaggio Corsa - ha detto il presidente dell'Autodromo, Giorgio



Alberton - Una manifestazione che per la prima volta si svolge in un circuito motoristico, dove non si fanno solo corse di auto e moto, ma anche si insegna la sicurezza stradale e la guida sicura, e che offre la possibilità a quanti verranno il prossimo fine settimana di seguire al meglio i propri beniamini".

Due le fasi, come ha spiegato il vicepresidente regionale della Fisr Paolo Maggi: la mezza maratona (otto giri circa del circuito) per le categorie dei più giovani, e la gara di fondo vera (16 giri) per le categorie maggiori. "Nelle prove fatte in questi giorni - ha detto - per percorrere gli oltre 42 chilometri di lunghezza della maratona abbiamo registrato medie anche sotto l'ora".

Maggi ha presentato una delle "glorie" del pattinaggio nazionale: l'atleta Alessio Rossi, dell'Euro Sport Club, "da più di quattro anni veste la maglia della nazionale e ha partecipato a campionati europei e mondiale, sempre unendo lo studio alle sfide sportive".

Lo svolgimento della Maratona di pattinaggio corsa all'autodromo di Magione ha anche una finalità di promozione di questa tipologia di sport. "Auspichiamo che serva a promuovere la diffusione del pattinaggio corsa anche a Perugia e provincia, dove invece è più sviluppato il pattinaggio artistico - ha detto Supino Cercarelli, delegato territoriale della Fisr - Sono infatti molte le richieste che ci giungono e obiettivo della Federazione è che pure il pattinaggio corsa possa svilupparsi in tutta la regione".

## **terremoto**

**ricorrenza sisma 2016, il 24 agosto in umbria programma iniziative nei comuni di foligno, norcia, cascia e preci e conferenza stampa ad ancorano di norcia**

Perugia, 22 ago. 018 - A due anni dall'inizio della crisi sismica del 24 agosto 2016 si terrà in Umbria un programma di iniziative, realizzato d'intesa con i sindaci dei Comuni di Cascia, Norcia e Preci, a cui parteciperà la presidente della Regione Umbria e vice Commissario per la ricostruzione, Catuscia Marini, che verrà accompagnata dal Prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia. Nell'ambito del programma, alle ore 15, ad Ancarano nel comune di Norcia, si terrà una conferenza stampa per presentare il "Report a due anni dal sisma".

Questo il programma del 24 agosto:

**9.00 FOLIGNO** - Centro protezione civile: incontro con Servizi regionali e Consulta Regionale Volontariato ed Anci impegnati nella gestione emergenza Post sisma 2016. Ricordo delle vittime;

**10.45 CASCIA** - Visita area SAE di Padule ed Avendita: incontro con gli assegnatari alla presenza del Sindaco di Cascia Mario De Carolis;

**11.45 NORCIA** - Loc. San Pellegrino, incontro con gli assegnatari delle SAE, visita al centro gravemente danneggiato alla presenza del Sindaco di Norcia Nicola Alemanno;



**13.00 NORCIA** - Ancarano, incontro con gli assegnatari SAE alla presenza del Sindaco di Norcia;

**15,00 NORCIA** - Ancarano: conferenza stampa e presentazione report a due anni dal sisma;

**16.30 PRECI** - area Capoluogo, incontro con gli assegnatari SAE e consegna attività produttiva alla presenza del Sindaco Comune di Preci Pietro Bellini.

**a due anni dal sisma; al centro regionale di protezione civile incontro con personale e volontari; presidente marini: "in umbria ricostruzione avviata, è elemento di fiducia"**

Foligno, 24 ago. 018 - "In questa giornata vogliamo esprimere il nostro ricordo per le vittime del 24 agosto 2016, in particolare i due giovani orvietani Barbara e Matteo morti ad Amatrice, e la vicinanza alle comunità duramente colpite, ma vogliamo soprattutto fare il punto di quanto è stato fatto in Umbria e di quello che stiamo facendo: la ricostruzione è già stata avviata ed è questo un elemento di fiducia che diamo ai cittadini e alle imprese". È quanto ha sottolineato la presidente della Regione Umbria e vice commissario straordinario per la ricostruzione, Catuscia Marini, intervenendo questa mattina a Foligno, al Centro regionale di protezione civile, insieme all'assessore Antonio Bartolini, all'incontro con il personale dei Servizi regionali, la Consulta regionale del volontariato e l'Anci che ha aperto il programma di iniziative organizzate dalla Regione Umbria, d'intesa con i sindaci dei Comuni di Norcia, Cascia e Preci, per il secondo anniversario del terremoto. All'incontro ha preso parte fra gli altri il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, che affianca la presidente Marini in tutti i successivi incontri nei luoghi maggiormente colpiti dal sisma.

"L'Umbria - ha detto la presidente Marini anticipando alcuni dei dati del report che verrà illustrato nel pomeriggio ad Ancarano di Norcia - si presenta con la fase dell'emergenza pienamente superata, la messa in sicurezza degli edifici in particolare del patrimonio storico-artistico; è stato garantito alloggio alle 7400 persone fuori dalle proprie abitazioni, la ripresa della vita economica e produttiva e, cosa che avremmo pensato non possibile a soli due anni di distanza da eventi sismici che sono poi proseguiti in maniera ancora più devastante nel nostro territorio, abbiamo avviato la ricostruzione. Sono 900 le pratiche per edifici con danni lievi e pesanti, di cui circa 300 sono state autorizzate e altrettante sono in corso di autorizzazione. Abbiamo aperto - ha continuato - una serie di cantieri ed altrettanto importante è il lavoro fatto sul fronte della ricostruzione pubblica, con piani scuole nell'area del cratere e fuori dal cratere, il completo finanziamento di tutti gli edifici scolastici con danni pesanti e inoltre due piani per le chiese, due per le opere pubbliche e uno per i beni culturali".



"Siamo dunque nella fase operativa - ha proseguito la presidente - e a settembre approveremo il disegno di legge sulla ricostruzione con cui ci poniamo l'obiettivo non solo di una ricostruzione fisica degli edifici, ma anche della ricostruzione economica e sociale della Valnerina. L'attuazione della ricostruzione - ha rilevato - dovrà avvenire nei tempi necessari con le autorizzazioni che devono essere date nella garanzia della legalità, ma anche della qualità della ricostruzione, della trasparenza. Come è stato fatto per i precedenti terremoti, vogliamo continuare a rappresentare un modello per il futuro, pensando a ricostruire e allo stesso tempo alla prevenzione".

Nel ringraziare tutto il personale e i volontari che si sono adoperati fin dalle prime ore dopo il sisma e coloro che ora saranno impegnati a vario titolo nella fase della ricostruzione, la presidente ha sottolineato la "dedizione e disponibilità, la generosità e la responsabilità nei confronti dei cittadini, anche nel pensare a cose nuove che possano essere di utilità per il futuro".

Il prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia, ha a sua volta voluto ringraziare tutti per il lavoro svolto: "Ho trovato un territorio e una struttura di eccellenza - ha detto fra l'altro - in cui la ricostruzione sta partendo grazie all'impegno e alla passione che mettete. C'è un lavoro per la prevenzione che ha dato i suoi frutti. Fondamentale è anche l'attenzione dedicata ai controlli e alla vigilanza dell'attività di ricostruzione, a garanzia della qualità e della legalità".

"Senza di voi non ci sarebbero questi risultati, fate un lavoro straordinario", ha detto l'assessore Antonio Bartolini nell'esprimere il suo ringraziamento a tutto il personale.

Il ruolo altrettanto fondamentale del volontariato è stato sottolineato dal responsabile della Protezione civile regionale e dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, Alfiero Moretti. Il presidente della Consulta regionale del volontariato, Giuliano Santelli, ha ricordato alcune cifre significative: "Sono stati duemila i volontari impegnati, di 88 associazioni, con 18mila presenze accanto alle persone terremotate. Continueremo a dare il nostro contributo e ringraziamo perciò la Regione - ha aggiunto - che ha stanziato nuovi finanziamenti con cui verrà potenziata la colonna mobile della protezione civile".

All'incontro di Foligno, preceduto dall'Inno d'Italia e da un minuto di silenzio in ricordo delle vittime, sono intervenuti inoltre il direttore regionale al Territorio, Diego Zurli, e il direttore dell'Anci Umbria, Silvio Ranieri.

Le iniziative sono proseguite con l'incontro con i cittadini ospitati nelle Sae di Padule e Avendita di Cascia, tutte consegnate e abitate da aprile, dove la Presidente Marini e il prefetto Sgaraglia si sono soffermati accompagnati dal sindaco Mario De Carolis e dal vicesindaco Gino Emili, e poi a San Pellegrino di Norcia, accompagnati dal sindaco di Norcia Nicola



Alemanno. A San Pellegrino è stato fatto anche un sopralluogo nel centro gravemente danneggiato.

**a due anni dal sisma; presidente marini: prossimi mesi centrali per la ricostruzione**

Ancarano di Norcia, 24 ago. 018 - "I prossimi mesi, dalla fine del 2018 al 2019, saranno centrali per la fase autorizzativa dei cantieri della ricostruzione: sono già 900 le pratiche pervenute e stimiamo, sulla base dei sopralluoghi, che ci saranno circa 10mila edifici, di varie tipologie, su cui intervenire. Un numero importante e che potrà incrementarsi alla luce delle nuove norme approvate nel luglio scorso. Rivolgiamo perciò un appello al Governo affinché presto faccia un decreto che ci consenta di prorogare l'attività dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, il 'nerbo' del lavoro autorizzativo insieme alle strutture comunali, oltre alla scadenza del 31 dicembre prossimo e di integrarlo con il personale necessario per affrontare il momento di picco". È quanto ha sottolineato la presidente della Regione Umbria e vice commissario straordinario per la ricostruzione, Catuscia Marini, nel corso della conferenza stampa che si è svolta ad Ancarano di Norcia, in cui ha presentato il report riassuntivo di tutti i dati della fase emergenziale, dei piani delle opere finanziate, dello stato della ricostruzione dal 24 agosto 2016 ad oggi. Alla conferenza stampa, preceduta da un pranzo insieme alla comunità di Ancarano, ha preso parte il sindaco Nicola Alemanno.

"La ricostruzione - ha detto fra l'altro - dovrà garantire un ulteriore innalzamento della qualità e della sicurezza nel nostro territorio, così come la ricostruzione sociale ed economica. Sono grata perciò alle attività produttive e commerciali che hanno continuato ad operare nei territori colpiti. Sono 400 quelle che operano in strutture temporaneamente delocalizzate e un'ultima galleria commerciale verrà aperta nella zona industriale di Norcia alla fine di settembre".

Per quanto riguarda Norcia, oltre alla realizzazione di un unico polo scolastico finanziato con 13 milioni di euro, la presidente ha ricordato che "la Regione ha finanziato con priorità gli ospedali e per Norcia in particolare si è operato con lo stanziamento di 4,5 milioni di euro nel Piano opere pubbliche e con l'affidamento alla Asl della progettazione. Nel frattempo, in questi due anni, il sistema sanitario ha sempre garantito la copertura dell'assistenza sanitaria e non si sono mai verificati problemi".

La presidente ha ribadito i ringraziamenti a "tutta la comunità regionale, agli organi dello Stato, alle forze dell'ordine, vigili del fuoco, protezione civile, volontariato e alla grande macchina della solidarietà" così come ha ringraziato il commissario straordinario per la ricostruzione Paola De Micheli "che



incontrerò il 5 settembre prossimo, insieme ai presidenti delle altre tre Regioni terremotate" e che terminerà il suo incarico l'11 settembre.

L'itinerario nelle zone maggiormente colpite dal sisma del 24 agosto 2016, organizzato insieme ai sindaci di Cascia, Norcia e Preci, si è concluso nell'area Sae di Preci Capoluogo nelle cui immediate vicinanze alla presenza della presidente Marini e del sindaco Pietro Bellini, sono state consegnate le strutture che ospiteranno un ristorante e uno studio medico.

**a due anni dal sisma; report in sintesi.** A due anni dal sisma del 24 agosto 2016 in Umbria la ricostruzione è avviata, mentre si stanno completando gli ultimi interventi legati all'emergenza e all'assistenza alla popolazione. Di fronte alle devastazioni causate dagli eventi sismici (sono stati 92526 dal 24 agosto 2016 al 6 agosto 2018, 7 dei quali di magnitudo superiore a 5, con il più forte il 30 ottobre con epicentro Norcia) sono state fatte scelte precise per evitare lo spopolamento del territorio montano e si è intervenuti fin da subito per far ripartire le imprese danneggiate e le attività legate all'agricoltura e alla zootecnia con azioni di sostegno e di rilancio delle attività produttive, turistiche, commerciali, artigianali e agricole.

Fin dall'inizio della crisi sismica, l'obiettivo è stato quello di gestire l'emergenza e parallelamente definire il fabbisogno finanziario e la 'governance' della ricostruzione. Con la nomina di un Commissario straordinario si è voluto garantire nella delicata e complessa fase della ricostruzione un lavoro unitario delle quattro regioni colpite dal sisma attribuendo pertanto ai rispettivi Presidenti la carica di Vice - Commissario.

Le norme nazionali e le 62 ordinanze emanate fino ad ora dal Commissario Straordinario puntano ad una ricostruzione più sicura e di qualità, garantendo contemporaneamente la massima tutela della legalità e della trasparenza.

**Censimento danni.** Dall'inizio dell'emergenza sono stati fatti 45.825 sopralluoghi, tra verifiche FAST, AeDES e GL-AeDES in 78 Comuni, di cui 15 appartengono alla "Area 1", l'area del "cratere", e presentano la più elevata percentuale di inagibilità in quanto ricadenti nelle zone più vicine all'area epicentrale. Le verifiche sono state eseguite impiegando oltre 1.900 squadre abilitate. Risultano complessivamente danneggiati quasi 10.000 edifici dei quali, da una proiezione statistica, il 45% presenta danni lievi e il 55% danni gravi. Le percentuali di inagibilità diretta nei cinque comuni più colpiti dal sisma a seguito dei sopralluoghi AeDES effettuati sono l'80% a Norcia, il 65% a Preci, il 67% a Cascia, il 48% a Monteleone di Spoleto, il 58% a Spoleto. A Norcia, già il 22 dicembre 2016, a seguito di numerosi interventi urgenti di messa in sicurezza, è stato parzialmente riaperto il centro storico. Nel mese di agosto 2018, il centro storico di Norcia è tornato fruibile alla viabilità e circolazione pedonale al 95%.



**Assistenza alla popolazione.** Sono 7412 ad oggi le persone assistite (3122 nuclei familiari), di cui 5206 (2231 nuclei familiari) in autonoma sistemazione. In 1762 persone (735 nuclei) sono alloggiati nelle Sae, le soluzioni abitative d'emergenza, e in 174 (58 nuclei) nei Mapre, i moduli abitativi provvisori rurali d'emergenza).

Altre 134 persone (47 nuclei) sono alloggiate nelle "casette" di legno ante sisma 2016, 47 (17 nuclei) in alloggi Ater, 85 (33 nuclei) in container, 4 (un nucleo familiare) in strutture ricettive. Per quanto riguarda le Sae, ne sono state ad oggi consegnate 582 a Norcia, 133 a Cascia e 37 a Preci. Sono in fase di progettazione avanzata 8 Sae a Castelluccio di Norcia. In fase di progettazione altre 20 Sae richieste per Norcia capoluogo (con queste ultime realizzazioni è pari a 610 il numero delle Sae a Norcia e frazioni).

Per venire incontro ai bisogni della popolazione colpita dal sisma sono state progettate tre tipologie di Sae accessibili da persone con disabilità. Su 192 richieste di Sae da parte di persone con disabilità sono state assegnate 102 Sae personalizzate (pari al 13% del totale) a Norcia, Cascia e Preci.

**Delocalizzazioni temporanee.** Sono pervenute agli uffici regionali 393 domande di delocalizzazione di cui 352 nei soli comuni di Cascia, Norcia e Preci. La Regione Umbria ha stabilito che le delocalizzazioni eseguite direttamente dagli uffici regionali fossero limitate ai questi tre soli comuni, maggiormente colpiti dagli eventi sismici. A fronte delle domande pervenute, sono state individuate 113 attività economiche (produttive, commerciali, di servizio) per le quali si è reso necessario procedere alla delocalizzazione di concerto con i Comuni, le associazioni di categoria ma anche con i singoli operatori.

Per quanto riguarda i ristoranti, a Norcia sono state individuate quattro aree; le attività già delocalizzate sono 8, con una superficie utile di circa 1370 metri quadri. Sono state ultimate e consegnate agli imprenditori commerciali le strutture temporanee per delocalizzare 33 negozi turistici nelle due aree allestite a Norcia e Cascia. Tutte ultimate e consegnati gli uffici in una struttura unitaria per 25 attività professionali. Sono in fase di ultimazione i lavori della galleria commerciale a Norcia, dove saranno delocalizzate 23 attività produttive artigianali e commerciali.

A Castelluccio di Norcia è in corso di ultimazione il centro commerciale Deltaplano, di circa 3mila metri quadri, finanziato dalla Regione Umbria con partecipazione economica della Nestlè-Perugina che ha raccolto fondi destinati alla rinascita di Castelluccio, dove saranno delocalizzati otto ristoranti, il bar e una struttura di servizio attivi al momento del sisma. Nella piazza principale del paese è stata realizzata una struttura per ospitare 5 attività (bar, souvenir, vendita e distribuzione di prodotti tipici). I caseifici delocalizzati sono 3 e sono



completamente funzionanti dal luglio 2018. Di prossima realizzazione due laboratori per il confezionamento dei legumi, la sede della Pro Loco e per due attività agricole.

A Preci è stato concluso e consegnato l'intervento di delocalizzazione di un ristorante e uno studio medico. È in corso di realizzazione una struttura di circa 170 metri quadrati per ospitare un'attività artigianale e di 200 metri quadri per l'archivio comunale. A Cascia è in corso di realizzazione una struttura per la delocalizzazione di un'attività artigianale.

**Demolizioni e macerie.** Il Piano di gestione per la rimozione delle macerie ipotizza in circa 100mila tonnellate la quantità di macerie, terre e rocce da rimuovere. Nel deposito temporaneo di Misciano di Norcia, alla data del 31 luglio 2018, sono state conferite circa 72mila tonnellate di macerie e quasi 132mila tonnellate di materiali da scavo. La società Valle Umbra Servizi, individuata come gestore del Piano, ha sottoposto a cernita/recupero oltre 45.200 tonnellate di macerie (63% di quelle ritirate) ottenendo circa 44.400 tonnellate di materiali riciclati da destinare a riutilizzo, di cui circa 13.450 tonnellate (31% di quelle recuperate) sono state già reimpiegate.

Nel 2018 continua l'opera di messa in sicurezza e demolizione degli edifici e dei beni culturali maggiormente danneggiati, operazioni propedeutiche alla ricostruzione vera e propria.

#### **Ricostruzione privata**

**Danni lievi.** All'Ufficio speciale per la ricostruzione sono pervenute (alla data del 16 agosto scorso) 703 domande (fra cui 270, il numero più alto, da Norcia; 137 da Cascia, 61 da Spoleto) per l'accesso ai contributi per la ricostruzione di edifici abitativi o produttivi con danni lievi e dichiarati inagibili. Di queste, il 34% è stato autorizzato, il 41% in istruttoria, il 22% in attesa di integrazioni o sono state sospese dai Comuni, il 3% annullate.

**Danni pesanti.** Sono state presentate (alla data del 16 agosto scorso) all'Usr 57 domande per il ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione degli edifici ad uso prevalentemente abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici, circa un terzo delle quali (21) di Norcia. Il 3% è stato autorizzato, il 42% è in istruttoria, il 51% in attesa di integrazioni o sospese.

**Miglioramenti sismici.** Al 16 agosto sono state presentate all'USR Umbria 172 richieste di autorizzazione di interventi per il miglioramento sismico, il 32% delle quali già autorizzato.

#### **Ricostruzione opere pubbliche e beni culturali**

**Chiese.** Con il primo programma sono stati finanziati 20 interventi immediati per altrettante chiese in vari centri dell'Umbria per un importo di oltre 4 milioni di euro. Il secondo programma per la riapertura al culto delle chiese riguarda 18 interventi, per un totale complessivo di circa 5 milioni di euro.



**Scuole.** Sono stati verificati 369 edifici scolastici, di cui 277 (il 62%) agibili; 101 (27%) sono risultati temporaneamente inagibili e per 62 di questi sono stati autorizzati dalla Regione interventi urgenti (per 1,5 milioni di euro) per la riapertura immediata degli edifici lievemente danneggiati; sono 23 (6%) gli edifici parzialmente inagibili e 18 (5%) quelli totalmente inagibili. Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza e alla qualità degli edifici scolastici che verranno ricostruiti o costruiti ex novo secondo il principio dell'adeguamento sismico.

**Opere pubbliche.** Sono previsti 105 interventi per un importo complessivo di oltre 122 milioni di euro che riguardano municipi, strutture sociosanitarie, caserme, cimiteri, strutture pubbliche a destinazione produttiva, viabilità, beni culturali, dissesti idrogeologici.

**Patrimonio edilizio residenziale pubblico.** Il programma prevede la ristrutturazione di complessivi 152 alloggi per il fabbisogno abitativo. Adottato un primo stralcio che prevede la ristrutturazione di 56 alloggi per un costo di circa 8,6 milioni di euro.

**Piano dei dissesti.** Il censimento di tutti i dissesti sismo-indotti è concluso: gli interventi complessivi sono 146, per un importo complessivo di ca 92 mln euro.

**Donazioni.** All'Umbria sono stati attribuiti circa 4.825.000 euro delle donazioni pervenute tramite il numero solidale 45500 attivato dopo il sisma del 24 agosto 2016. Sono destinati per circa 559mila euro a dotare i territori della Valnerina di una rete informatica di scuole primarie, con aule interamente digitali e cablate. Circa 4 milioni sono destinati a una rete di Centri di Comunità con vere e proprie finalità di protezione civile, da realizzarsi nei comuni di Norcia, Vallo di Nera, Cascia, Preci, Monteleone di Spoleto. I restanti 200mila euro verranno utilizzati per il restauro dei beni culturali mobili al fine di restituirli ai rispettivi siti originari.

**Basilica di San Benedetto: un progetto europeo per la ricostruzione.** Per la ricostruzione della basilica di San Benedetto a Norcia si prevede un progetto dal respiro internazionale data la valenza spirituale, storica, artistica e culturale. Il 13 febbraio 2018 è stato firmato a Roma dal Commissario per la Ricostruzione, dal Segretario generale del MiBACT, dalla Regione Umbria, dall'Arcivescovo di Spoleto-Norcia e dal Sindaco di Norcia, l'accordo per avviare l'intervento di recupero, restauro e ripristino. È stata istituita una commissione presieduta dal professore Antonio Paolucci, personalità di altissimo profilo scientifico e culturale, proprio a tutela dell'eccezionalità del bene oggetto di recupero.

**ricostruzione scuola carducci-purgotti perugia, riunione sui tempi di avvio dei lavori**



Perugia, 31 ago. 018 - L'intervento per la ricostruzione della scuola Carducci-Purgotti di Perugia, di diretta competenza del Commissario straordinario per la ricostruzione, prosegue il suo iter: il progetto esecutivo aggiornato dall'impresa in base alla prescrizioni della Commissione permanente è stato trasmesso ad Invitalia, agenzia nazionale del Ministero dell'Economia, per la fase di verifica prevista dalla normativa. È quanto emerso dalla riunione che si è svolta oggi presso il Centro di protezione civile di Foligno alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle istituzioni, della scuola, i progettisti e tecnici, i rappresentanti dell'impresa. Erano presenti, tra gli altri, l'assessore regionale all'Istruzione Antonio Bartolini, l'assessore all'edilizia scolastica del Comune di Perugia Dramane Diego Wagué, il responsabile dell'Ufficio speciale per la ricostruzione Alfiero Moretti, la dirigente scolastica Iva Rossi, il rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria Emiliano Bartolini, i rappresentanti del Consiglio dei genitori Raffaele Goretti e Cristiana Antognoni, l'ingegner Fabio Strinati in qualità di Rup (responsabile unico di procedimento), Luca e Marco Pecetti per l'impresa Generali Prefabbricati, i progettisti di Rpa srl Dino Bonadies e Jonas Orlandi.

Per la fase di verifica si prevede siano necessari almeno 30 giorni, dopo di che ci sarà la validazione del progetto da parte del Rup e nelle more della stipula del contratto sarà possibile iniziare i lavori sotto riserva di legge. Qualora, in questa fase di verifica, risultino necessarie ulteriori informazioni o integrazioni, l'impresa si è impegnata a produrle in maniera tempestiva.

"È obiettivo di tutti - hanno concluso gli assessori Antonio Bartolini e Dramane Wagué - che il cantiere sia aperto al più presto. Un obiettivo che fin dall'inizio ci vede impegnati in un grande lavoro di squadra, con la stretta collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti e la più ampia partecipazione sull'iter del progetto, a partire dai genitori degli studenti che frequentano la scuola di cui anche oggi abbiamo potuto apprezzare il sostegno. Continueremo a monitorare e a vigilare perché le ultime fasi dell'iter procedano speditamente e possano partire gli attesi lavori di ricostruzione".

## **turismo**

### **promozione turistica, il 2 settembre firma intesa regione umbria-città di venezia**

Perugia, 31 ago. 018 - Rafforzare in maniera significativa la presenza dell'Umbria nella Città di Venezia, meta di rilevanti flussi turistici nazionali ed internazionali, in particolar modo durante lo svolgimento della Mostra internazionale d'arte cinematografica. È l'obiettivo della collaborazione che sarà attuata durante i principali eventi veneziani tra la Città di Venezia e la Regione Umbria. L'iniziativa sarà presentata il 2



settembre (ore 10.30) nella Saletta Armeria del Palazzo Ducale di Venezia, dove è custodita l'armatura di Erasmo da Narni detto il Gattamelata.

Alla presentazione dell'intesa parteciperanno il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore al turismo Fabio Paparelli, l'assessore al turismo del Comune di Narni Lorenzo Lucarelli, l'assessore al turismo del Comune di Venezia Paola Mar e l'amministratore unico di "Vela", la società di mobilità e di marketing della città di Venezia, Piero Rosa Salva.

Nella stessa giornata dalle 11,30, in Campo San Maurizio, si svolgerà lo spettacolo del gruppo storico degli Sbandieratori di Narni per ricordare il Gattamelata, il celebre condottiero umbro, uno dei più famosi capitani di ventura narnese che, dopo anni di servitore in armi della Serenissima, venne onorato con l'iscrizione al Libro d'oro del patriziato per rinnovare. Viene così rinnovato il legame tra l'Umbria, e in particolare Narni, e Venezia.

## **viabilità**

**nuova ss77, assessore chianella: regione lavora per realizzazione variante sud e svincolo scopoli, tutti si facciano parte attiva per superare criticità**

Perugia, 21 ago. 018 - "È evidente che la scelta finale sulle opere viarie da realizzare compete al Ministero delle Infrastrutture, perciò auspichiamo che all'impegno della Regione si unisca il contributo di tutti, a cominciare dall'onorevole Gallinella, per superare le possibili criticità per la realizzazione della Variante a sud della città di Foligno e dello Svincolo di Scopoli sulla nuova SS77 Val di Chienti". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti, Giuseppe Chianella.

"Raccolgo con spirito positivo e senza polemica - dice - la zelante presa di posizione dell'Onorevole Filippo Gallinella per informarlo che la nota con la quale, a nome della Giunta, ho inteso ribadire con forza la priorità del completamento di alcune opere consegue la riunione del tavolo tecnico convocato dalla società Quadrilatero e che si è svolta il 2 agosto scorso. In quella sede - aggiunge - è stato affrontato il tema relativo al possibile impiego delle somme stanziare dalla legge di bilancio 2018 che ammontano a 160 milioni di euro, di cui una parte già impegnate, affinché possano trovare copertura le due opere più importanti ancora da realizzare, ovvero la cosiddetta Variante sud della città di Foligno di collegamento tra la SS3 in località Sant'Eraclio e la SS75 a Spello a completamento dell'attacco del nuovo tracciato della SS77 con le altre viabilità nazionali e lo Svincolo in località Scopoli previsto fin dal primo progetto dell'asse di collegamento tra Foligno e Civitanova".

"Tali opere, a cui si aggiungeranno prevedibilmente quelle avanzate dalla Regione Marche - rilava Chianella -, saranno



oggetto dell'ulteriore confronto in sede tecnica con Anas che è socio di maggioranza di Quadrilatero, affinché possano essere portate all'attenzione del Ministero delle Infrastrutture e quindi all'esame del Cipe. L'incontro, di natura squisitamente tecnica - prosegue - era volto a superare le possibili criticità connesse ai numerosi progetti ancora da realizzare nell'ambito del programma di infrastrutturazione tra Umbria e Marche. Ma è del tutto evidente - sottolinea - che la scelta finale sulle opere da finanziare era e resta in capo al Ministero, atteso che le attuali disponibilità non sono in grado di coprire l'intero fabbisogno".

"Pertanto, ci auguriamo che con lo stesso zelo e la solerzia con cui lancia i propri messaggi sui social network e online - dice l'assessore - l'onorevole Gallinella avrà senz'altro cura di farsi parte attiva nei confronti del Governo e del Ministro delle Infrastrutture affinché la Variante sud di Foligno e lo Svincolo di Scopoli possano essere incluse tra quelle che verranno effettivamente finanziate. Per parte nostra - conclude - ci siamo intensamente impegnati come Regione affinché il progetto potesse essere rifinanziato nell'ambito della legge di bilancio 2018. Così è stato e ne siamo soddisfatti; ora la palla è in mano al Ministro e all'onorevole Gallinella. Se le due opere saranno finalmente realizzate, saremmo i primi ad esserne felici e a rendergliene merito".

